

Assovalori, la selezione della specie necessaria per la sicurezza dei clienti

a colloquio con Antonio Staino, presidente Assovalori

Le imprese rappresentate da Assovalori sono istituti di vigilanza che effettuano anche il trasporto e il trattamento del denaro che, per loro natura, sono attività che richiedono un livello organizzativo diverso dagli altri servizi. Come valutate il percorso delle certificazioni previste dai DM 269/2010 e 115/2014 ai fini della vostra operatività?

Il possesso dei requisiti minimi previsti dal DM 269/10 per l'attività di trasporto valori ha portato alla diminuzione del numero di operatori e l'auspicato aumento della professionalità di chi continua a credere ed investire nel settore.

Assovalori ritiene che quanto oggi viene visto da molti un aumento di oneri dal punto di vista economico e burocratico debba essere considerato come opportunità; l'utilizzo dei sistemi c.d. "tecnologicamente avanzati" porterà a ridurre l'appetibilità di attacco dei C.I.T., con tutte le conseguenze che ne derivano.

La via tracciata deve essere percorsa fino in fondo, l'obbligo di certificazione richiesto non deve essere il punto d'arrivo, ma la base di partenza e chi è preposto al controllo dovrà provvedere in merito, evitando l'elusione delle regole da parte di chicchessia, fino alla revoca della licenza.

Uno dei problemi paventati è l'applicazione dei provvedimenti nei confronti degli operatori che



non risultassero in possesso dei requisiti previsti dalle norme, con le possibili conseguenze sul piano della continuità operativa e dell'occupazione.

Qual è la posizione in merito di Assovalori?

Assovalori non ritiene che questo possa considerarsi un problema nel modo in cui è stato posto. Il sistema necessita di CIT, sale conta e aree attrezzate per il deposito, ma nella stessa misura vuole serietà, sicurezza e qualità. Pertanto, dal punto di vista occupazionale, non crede che possano esserci riduzioni di addetti, piuttosto potrebbe verificarsi la chiusura di quelle aziende che avvelenano il comparto e discreditano gli operatori che hanno sempre voluto lavorare coscienziosamente.

Il trasporto valori è da tempo sottoposto a normative cogenti, con controlli effettuati non da organismi privati come gli enti di certificazione ma da istituzioni tutorie (Bankitalia, Ministero dell'Interno) con poteri sanzionatori diretti. Quali sono gli effetti sulla qualità dei servizi effettuati per conto dei clienti?

I controlli svolti da Banca d'Italia, hanno imposto un grande aumento di qualità soprattutto nell'attività di processamento del denaro, l'utilizzo di valorizzatrici, selezionatrici certificate BCE, contratti di assistenza e di manutenzione costantemente rinnovati ed adeguati. Senza trascurare tutto l'aspetto burocratico, contrattualistico e, non ultimo, di verifica delle giacenze nei caveaux.

Tutto quanto purtroppo ad oggi non si è ancora trasformato in un corretto riconoscimento economico e morale da parte della clientela: potremmo tranquillamente affermare che siamo passati dal vecchio treno locale con le carrozze di legno al

Frecciarossa 1000, ma gli utenti sono sempre insoddisfatti e vorrebbero acquistare il biglietto sottocosto.

Quali sono le proposte di Assovalori per rendere più efficace il nuovo quadro normativo del settore?

Assovalori ritiene che maggiore efficacia potrà essere raggiunta quando anche all'utenza sarà imposto di scegliere fornitori che, prima della sottoscrizione del contratto, dimostrino anche documentando (e non attraverso lo strumento dell'autocertificazione) di avere almeno i requisiti minimi, fornendo: coperture e garanzie assicurative certe con primarie compagnie; attestato di regolarità con l'anagrafe tributaria; mezzi idonei all'attività da svolgere ed in numero adeguato; attrezzature di sala conta certificate; obbligo di erogare direttamente in quantità predominante i servizi senza ricorrere al subappalto, oppure l'utilizzo del sistema RTI (Raggruppamento Temporaneo d'Impresa).



CONTATTI: ASSOVALORI
www.assovalori.it

securindex.com

Il primo portale italiano per la security